

LOMBARDIA.FORMIGONI:37,5 MLN IN PIÙ PER CASA,SPORT E ASILI

20 MLN PER AIUTARE 5.000 FAMIGLIE AD ACQUISTARE L'ABITAZIONE

(Ln - Milano, 26 mag) Quasi 40 milioni di euro in più per il 2011 per finanziare capitoli di bilancio azzerati dai tagli imposti dalla crisi economica internazionale (casa, sport, asili, ecc). Dopo il ripristino integrale dei fondi 2010 sul sociale reso noto ieri (con 62,7 milioni di risorse aggiuntive rispetto alle previsioni), il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni ha annunciato oggi "un secondo miracolo".

"Grazie al lavoro dell'intera Giunta regionale - ha spiegato Formigoni - e in particolare dell'assessore Romano Colozzi, abbiamo reperito fondi ulteriori rispetto alle previsioni per il 2011, con cui garantire la copertura di voci di bilancio prima scoperte".

"Abbiamo raschiato il fondo di tutti i barili disponibili - ha detto il presidente - per riuscire a finanziare capitoli di estrema importanza".

Questo il dettaglio delle voci:

- Sport: 3,9 milioni per finanziare progetti delle Federazioni sportive, del Coni e delle altre rappresentanze di questo mondo (previsione iniziale: 0);
- Scuole materne autonome: 8,6 milioni (previsione iniziale: 0);
- Piccoli Comuni: 3 milioni per la redazione dei piani di emergenza (previsione iniziale: 0);
- Prima casa: 20 milioni per aiutare 5.000 famiglie ad acquistare la prima casa;
- Protezione civile: 2 milioni dedicati in particolare all'acquisto di materiale per le associazioni di volontariato (previsione iniziale: 0).

L'annuncio delle nuove risorse reperite nel bilancio regionale è venuto al termine di un incontro che lo stesso Formigoni, affiancato dagli assessori Monica Rizzi (Sport e Giovani), Gianni Rossoni (Istruzione, Formazione e Lavoro) e Romano La Russa (Protezione civile, Polizia locale e Sicurezza) ha avuto con l'associazionismo sportivo, il mondo delle scuole materne paritarie, l'Anci (in rappresentanza dei piccoli Comuni) e le rappresentanze del mondo dell'housing sociale e della Protezione civile.

"Siamo in grado di assegnare questi fondi in tempi brevi - ha sottolineato il presidente - sulla base di progetti presentati dalle varie associazioni".

"Continuiamo comunque a lavorare - ha concluso Formigoni - da una parte, perché l'Unione europea affianchi alla difesa dell'euro e allo spirito ragionieristico della BCE il sostegno alle politiche più determinanti (come ad esempio l'aiuto alle imprese che fanno ricerca e innovazione) e, dall'altra, perché il Governo nazionale segua la strada virtuosa che Regione Lombardia ha intrapreso". (Ln)